

Festival pianistico Nasce la giovane Filarmonica

Raccoglie strumentisti sotto i trent'anni
Alla manifestazione la benemerita del Comune
Orizio: «Nel 2014 Rachmaninov protagonista»

BERNARDINO ZAPPA

Il Festival pianistico internazionale si appresta a ricevere la benemerita del Comune di Bergamo (sabato, al teatro Donizetti) con una novità importante. Lunedì alle 20,45, con un «tutto Čaikovskij» sarà presentata ufficialmente - al Teatro Sociale di Brescia in un concerto benefico, solista Sergej Krylov - la nuova Filarmonica del Festival. La Filarmonica subentra, con altro passo e altre caratteristiche,

all'originaria Orchestra Gasparo da Salò, fondata ormai cinquant'anni fa, al debutto della manifestazione divisa tra Bergamo e Brescia. La benemerita viene guardata con soddisfazione e dal presidente Andrea Gibellini, in carica dal 2002, per esplicita indicazione del predecessore, il malabastanza compianto Filippo Siebancek: «Un riconoscimento del Comune di Bergamo per quanto fatto in termini di impegno, passione e riscontri in questi cinquant'anni di Festival, per 45 anni diretti da Agostino Orizio».

Della neonata Filarmonica parla il direttore artistico Pier Carlo Orizio: «L'abbiamo sperimentata, anche se in ranghi ridotti, già quest'estate, e siamo stati molto contenti. La Filarmonica non ha nulla a che fare con l'orchestra precedente, ci saranno giusto 4-5 musicisti della pre-

cedente formazione».

L'anima della nuova formazione ha un nome: è il violista Luca Ranieri, prima viola in Rai e collaboratore della Filarmonica della Scala, che ha avuto uno stretto rapporto con l'Orchestra Cherubini per la selezione dei musicisti e con Riccardo Muti, che lo volle anche alla Scala.

«Abbiamo puntato sul bresciano Ranieri, responsabile dell'organico, per selezionare giovani tra i 26-27 anni, ma con una esperienza orchestrale già avanzata e importante. Su questa base puntiamo a innestare alcuni dei migliori giovani dei due conservatori di Bergamo e Brescia. La collaborazione - precisa Pier Carlo Orizio - è fatta con le due direzioni per creare effettivi spazi per i giovani di talento. E allargare al reale confronto con i giovani di tutta Europa».

Quanto all'organico, «l'idea è quella di un'orchestra di grandi dimensioni. Per il concerto inaugurale di lunedì 16, con il Concerto per violino e il «Lago dei cigni» di Čaikovskij, c'è un organico di 70 strumenti. Ma siamo intenzionati a raggiungere dimensioni anche maggiori, a seconda del repertorio, naturalmente, della sostenibilità finanziaria. L'idea è di avere un'orchestra di residenza con uno spazio maggiore delle altre del Festival».

Orizio spiega questo suo nuo-

vo «Progetto Festival», che abbraccia la nuova Filarmonica: «Non è una rivoluzione, ma ripensare alcune cose, una proposta che vorrei fare alle amministrazioni delle due città. Visto il quadro anche economico attuale, piuttosto che investire su produzioni esterne, vale la pena di ripensare anche il modo di investire. Voglio dire: se oggi l'80 per cento delle risorse investite in cultura è per produzioni straniere, e solo il 20 per cento per quelle in sede, si può pensare di ripartire diversamente, arrivare a 50 e 50, e magari dare prevalenza alla produzione interna. Senza naturalmente eliminare la dimensione internazionale, necessaria e insostituibile».

Poi il direttore artistico concede qualche anticipazione sul Festival 2014, come noto dedicato in particolare alla musica Russa, uno dei repertori più interessanti. «In particolare vogliamo rendere omaggio, e anche giustizia, a Sergej Rachmaninov. A distanza di 70 anni va sdoganato dal giudizio di «tardo-romantico del XX secolo», non al passo con i suoi tempi. Con Rachmaninov siamo di fronte a un gigante. Con Liszt è un pianista-compositore che ha rivoluzionato il repertorio».

L'inaugurazione, il 26 aprile al Donizetti, sarà però nel segno della direzione d'orchestra, con l'astro venezuelano Gustavo Dudamel e la Goteborg Orchestra nella Sinfonia n. 2 di Sibelius. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pier Carlo Orizio, direttore artistico del Festival pianistico